

# Presentato il Marchio d'area Vallo di Diano

**Un'antica cinta muraria** (risalente al XII secolo a.C.), il museo di Joe Petrosino (l'eroe-poliziotto che morì a Palermo nel tentativo di scoprire i rapporti tra "la Mano nera" americana e la mafia siciliana), alcune tappe del Risorgimento italiano, l'eremo di S. Michele alle Grotte. Sono le tessere di un mosaico che rende unica Padula.



Il comune fa parte del Vallo di Diano, zona ricca di bellezze culturali e naturali. C'è da chiedersi quindi perché quando si parla di quest'area si pensa esclusivamente a due posti: la Certosa di Padula e le Grotte di Pertosa? Eppure in quest'angolo di Campania, che confina con la Val d'Agri in Basilicata, è possibile ammirare paesaggi mozzafiato. I colori sono di una tinta così viva che quasi turbano l'incantato spettatore. E' qui che, in mezzo alle case arroccate e le viuzze strette, il tempo sembra essersi fermato.

Racchiuso tra le catene montuose della Maddalena e degli Alburni, il Valdiano nel Pleistocene era occupato da un lago. Oggi è parte del Parco Nazionale del Cilento. Il comprensorio è composto da 15 comuni riuniti nella locale Comunità montana. L'Ente ha promosso il Marchio d'area - che caratterizzerà il futuro delle attività produttive, dei servizi e prodotti del Valdiano - attraverso il progetto di assistenza tecnica a PA e pmi per la realizzazione e gestione del P.I. G.A.C. (Progetto integrato Grande attrattore culturale) "Certosa", curato dalla Territorio spa. La presentazione del "bollino blu" è avvenuta nella sala riunione della spa, accanto alla Certosa, alla presenza del presidente e dell'assessore all'agricoltura della Comunità montana, Vittorio Esposito e Paolo Gallo, l'architetto



Michele Scavetta, animatore del Focus, e il comitato tecnico per la gestione e controllo del marchio, formato da Mario Andresano per operatori dell'artigianato, Giovanni Cancellaro per gli operatori turistici, Aniello Garone per il sindacato, Gianvito Ricciardone e Felice Tierno per le reti di partenariato. "Ci siamo dotati di uno strumento

unico, da tempo ricercato - afferma il presidente Esposito - questo dimostra l'efficacia della progettualità che ha realizzato dei prodotti, come il Marchio, che caratterizzeranno il nostro territorio rendendolo più competitivo. I risultati sono il frutto di una sinergia politica trasversale". Uno degli artefici del logo, che è stato "digitalizzato" dagli alunni dell'Itis "Gatta" di Sala Consilina guidati dal prof Antonio Mastrangelo, è Giovanni Cancellaro, consigliere e titolare di Villa Cosilinv. "Il logo del marchio è stato ricavato dalla scoperta di un'ammonite, presente nel Vallo di Diano, da cui ha origine il comprensorio - spiega

Cancellaro, che ha trovato la pietra con la conchiglia fossile in una cava di Padula ed è l'autore dei primi schizzi del logo -. Essa ha la forma di spirale avvolta su un piano. Lo sfondo arancione richiama la natura carsica dell'area. L'immagine rievoca la scala elicoidale della certosa di S. Lorenzo, mentre i 15 raggi rappresentano i comuni del Vallo". Il logo è riferimento al passato (l'ammonite) e proiezione verso il futuro (la "@" della posta elettronica). Il comprensorio, attraverso il marchio, il disciplinare e le regole procedurali, si apre a una vera e propria certificazione del "made in Vallo di Diano". Dopo la fase preliminare e tecnica, la Comunità è pronta ad avviare le procedure per concedere il marchio. E le imprese hanno



già mostrato grande interesse, tanto che l'Ente è tempestato di richieste per sapere come ottenere la "certificazione". Dopo la conferenza un gruppo di giornalisti ha visitato alcune attività finanziate dal Gac. Affittacamere (Casa di Nonna di Padula e De Nigris di Teggiano), hotel (Villa Cosilinv di Padula), il ristorante La Marchesina, un parco scuola-guida per bambini (Piermiki) e il museo diocesano di Teggiano, il convento dei Cappuccini con la biblioteca, una pasticceria (Tre Canali) e un wine bar (La Petite Maison) a Sala Consilina, sono esempi di come le risorse pubbliche hanno realizzato interventi eccezionali in un territorio che punta sul turismo alternativo. Tutto a marchio Vallo di Diano.

Basilio Puoti

PERCORRIAMO L'EUROPA AL VOSTRO SERVIZIO

AUTOTRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI  
SERVIZIO DI TRASPORTO VETTURE NUOVE ED USATE



Autotrasporti Margarella Via Fosso Del Palazzo, 136 - 84021 Contursi Terme (Sa) - Uff. 0828 991548 - fax 0828 791870  
Margarella Gerardo 335 404322 - Margarella Giovanni 335 410223 - www.autotrasportimargarella.it - info@autotrasportimargarella.it